



GIUNTA COMUNALE
ASSESSORE FRANCESCA ZACCARIOTTO

*Lavori pubblici
Gare e contratti
Espropri
Arredo urbano*

Venezia, 30-07-2019

Prot. nr. 386253

Al Consigliere comunale Silvana Tosi

e per conoscenza

Al Presidente della IV Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare IV
Commissione

Alla Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Presidente della Municipalità di Venezia - Murano -
Burano

Al Vicesegretario Vicario

**Oggetto: risposta all'interrogazione nr. d'ordine 1628 (Nr. di protocollo 178) inviata il 18-07-2019 con
oggetto: interruzione funzionamento del servizio di ascensore a Ca' Farsetti. Richiesta risposta scritta urgente.**

In seguito alla interrogazione relativa al fermo impianto dell'ascensore a servizio di Cà Farsetti si comunica quanto segue:

A seguito del fortunale abbattutosi nella giornata di Lunedì 8 Luglio 2019 si sono riscontrate delle anomalie sulle componenti elettroniche dell'impianto tali da determinarne il fuori servizio dello stesso;

Già nella mattinata successiva, il manutentore è intervenuto confermando il danneggiamento irreparabile di alcuni componenti non disponibili a magazzino disponendo sin da subito l'ordinativo del materiale al fornitore;

Riscontrando che i tempi prospettati del fornitore erano troppo lunghi, data la circostanza, ha provveduto a richiederli direttamente al costruttore dislocato in Germania;

Ciò ha comportato una riduzione sulle tempistiche di approvvigionamento tali da anticipare la rimessa in esercizio dell'impianto avvenuto già nella mattinata odierna (23 Luglio 2019), rispetto alla data del 26 Luglio precedentemente comunicata e pubblicata su Altana.

Per quanta riguarda le richieste specifiche dell'interrogazione si precisa quanto segue:

- 1) Nel contratto di manutenzione è previsto un limite di tempo per gli interventi sia per quanto riguarda la manutenzione ordinaria che quella straordinaria compatibilmente con i tempi di approvvigionamento dei materiali determinati dai fornitori;
- 2) Per come conformato l'edificio, pur considerando il disagio che tale disservizio stava generando alla persone diversamente abili, non si è potuto procedere con misure alternative, ma si è cercato in tutti i modi di fare leva sul manutentore affinché provvedesse a ridurre i tempi di approvvigionamento dei materiali.

Francesca Zaccariotto